



BANDO PER LA RACCOLTA DI CONTRIBUTI SCIENTIFICI PER IL FORUM SICUREZZA 2017

→ TORINO
26-27-28
APRILE 2017

PROMOSSO DA

Ordine degli Architetti PPC di Torino | Ordine degli Ingegneri di Torino | Ordine dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri di Torino | Ordine degli Psicologi del Piemonte

ORGANIZZAZIONE A CURA DI

Fondazione per l'architettura / Torino

COMITATO SCIENTIFICO

Francine Amsler, Michele Buonanno, Elena Canaparo, Gianluigi D'Agostino, Fabrizio Fagiano, Riccardo Falcetta, Annalisa Franco, Andrea Muzio, Roberto Prete, Gessica Riolfo, Alessio Toneguzzo

Dal 26 al 28 aprile 2017 si terrà a Torino la nuova edizione del Forum Sicurezza. Organizzato come sempre in concomitanza con la Giornata Mondiale della Sicurezza per la salute e la sicurezza sul lavoro, quest'anno affronta il tema dello sviluppo della cultura della sicurezza, intesa come passaggio da "riparazione del danno" a promozione del benessere. Queste le caratteristiche principali:

- Un approccio multidisciplinare (con la collaborazione di 4 Ordini professionali)
- L'alternanza di momenti plenari rivolti a tutti i partecipanti e di seminari di approfondimento tecnico-specialistico. Gli approfondimenti tecnici tratteranno argomenti specifici, che prenderanno spunto da quanto esposto in sede plenaria. Tutte le tipologie di incontro prevedono la partecipazione attiva dei convenuti
- L'alternanza di iniziative proposte per gli addetti ai lavori e per il pubblico dei cittadini
- L'inserimento di contributi proposti tramite autocandidatura e selezionati dal Comitato Scientifico

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Il bando in oggetto ha l'obiettivo di raccogliere e selezionare contributi proposti tramite autocandidatura che saranno inclusi nel programma ufficiale del Forum attraverso l'intervento del soggetto proponente.

È possibile proporre progetti, oggetti, articoli, pubblicazioni, film, ecc.

È possibile inoltre proporre un contributo sia in relazione ai temi generali (**elenco A**) sia seminari specifici (**elenco B**).

Le proposte dovranno essere inviate entro il 15 febbraio, all'indirizzo eventi@fondazioneperlarchitettura.it.

Le richieste dovranno avere come oggetto "proposta contributo forum sicurezza 2017" e dovranno contenere:

- Scheda ALLEGATO 1 compilata
- Curriculum sintetico del proponente
- Un testo di massimo 2000 battute che descriva il contributo che si vuole proporre per il forum.

Le proposte verranno selezionate dal comitato scientifico del Forum Sicurezza entro il 1 marzo 2017.

A. TEMI GENERALI

1. INFORTUNI, MALATTIE, ANALISI DELLE CAUSE

Le memorie di questa sessione dovranno trattare ad es. modelli di analisi, statistiche, tecniche e/o risultati di monitoraggi utili nell'analisi degli incidenti sul lavoro, nel controllo della qualità, nella manutenzione (es. analisi dei guasti) o nella gestione dei processi.

2. PREVENZIONE

Le memorie di questa sessione dovranno trattare ad es. progettazione, studi, azioni dirette a impedire il verificarsi o il diffondersi di fatti non desiderati o dannosi, misure per il mantenimento e il miglioramento della sicurezza e della salute.

3. COSTI DELL'INSICUREZZA

Le memorie di questa sessione dovranno trattare ad es. modelli di analisi di costi degli incidenti, delle malattie, della non sicurezza, aspetti spesso non quantificabili a priori ma che possono avere ricadute molto pesanti per un'impresa.

4. PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO

Le memorie di questa sessione dovranno trattare ad es. le azioni, le attività, le metodologie utili o messe in atto da un'azienda o da risorse esterne al fine di creare partecipazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in materia di sicurezza.

5. NUOVI RISCHI OCCUPAZIONALI

Le memorie di questa sessione dovranno trattare i nuovi rischi occupazionali come ad es. quelli correlati all'invecchiamento, alla multi etnicità, alle differenze di genere sia nelle aziende che nei cantieri edili.

6. SORVEGLIANZA SANITARIA

Le memorie di questa sessione dovranno trattare di atti medici messi in pratica o in fase di studio, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

7. LA FORMAZIONE

Le memorie di questa sessione dovranno trattare ad es. di metodologie innovative di info-formazione e addestramento dei lavoratori.

B. SEMINARI SPECIFICI

1. L'ILLUSIONE DELLA PERCEZIONE DEL RISCHIO

Dimostrare empiricamente come le risorse cognitive delle persone possono determinare una errata percezione di sicurezza. Si presenteranno ricerche e prodotti (p.e. video; installazioni multimediali e interattive...) utili a mostrare come i processi percettivi e cognitivi in genere possono determinare un'errata valutazione del rischio sul lavoro.

2. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI

Presentare approcci alla valutazione e prevenzione di tutti i rischi psicosociali, ovvero legati all'interazione fra le persone, il contesto e il contenuto del loro lavoro (EU-Osha, 2012). Si presenteranno modalità, tecniche, strumenti di valutazione dei rischi psicosociali, oltre lo stress da lavoro correlato, e misure di prevenzione funzionali a ridurre tali rischi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: mobbing, molestie, job burnout, disturbo post traumatico, sindrome generale di adattamento. Sono da escludersi riferimenti al Manuale di Valutazione a cura dell'INAIL.

3. ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ FISICA AL LAVORO

Mostrare e condividere iniziative, buone prassi e progetti in corso che permettono di migliorare la salute nei luoghi di lavoro attraverso alimentazione e attività fisica. Si presenteranno progetti e iniziative in essere, che abbiano dimostrato di contribuire a migliorare la salute sul lavoro attraverso alimentazione e/o attività fisica.

4. SICUREZZA IN AZIENDA

La trasformazione dei processi aziendali legati alla sicurezza viene normalmente vista esclusivamente come aggravio invece che vantaggio economico. Partendo dagli articoli, saggi scritti sull'argomento "Return on Prevention" (ritorno economico sulla prevenzione) fornire una chiave di lettura utile/interessante/innovativa per il datore di lavoro/committente per stimolare gli investimenti nel settore della S&S.

5. AMIANTO

Il ruolo del coordinatore della sicurezza e delle figure preposte alla gestione ed allo smaltimento, strumenti per affrontare al meglio la valutazione del rischio e la sua gestione operativa. La conoscenza del problema e gli strumenti all'avanguardia da dare al Coordinatore per la sicurezza per saper gestire la presenza di amianto nel cantiere.

6. IL CANTIERE NEGLI EVENTI TEMPORANEI

La gestione della sicurezza negli allestimenti degli eventi temporanei: spettacoli, concerti, eventi sportivi, feste in piazza, manifestazioni, ecc. Applicazione del Decreto Palchi e non, correlazioni tra Piano di Sicurezza e Coordinamento e Duvri. La proposta di un nuovo approccio del problema nella creazione della filiera progettuale e la dimostrazione delle differenze tra le situazioni. CSE ed RSPP, compiti e correlazioni.

7. RISCHIO ARCHITETTONICO

Valutazione e analisi dei rischi potenziali nelle abitazioni, nei luoghi di lavoro e negli edifici pubblici. Dall'agibilità del fabbricato, alle autorizzazioni obbligatorie per i luoghi di lavoro (es. deroga per gli interrati), ai rischi più specifici presenti: ergonomia, elettricità, prevenzione incendi, ecc.; dal singolo manufatto all'edificio industriale. Il corretto approccio alla consapevolezza e alle potenzialità che il Tecnico della sicurezza può avere nella valutazione del rischio di un luogo di lavoro.

8. I CANTIERI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

I cantieri nelle situazioni di emergenza: necessità di pronto intervento nel rispetto della Norma. Deroghe e casi particolari. Ruoli, compiti e responsabilità. La corretta analisi e valutazione con esempi innovativi e documentati di cantieri a seguito di eventi calamitosi.

9. I NUOVI MODELLI SEMPLIFICATI

A oltre due anni dalla pubblicazione del Decreto Interministeriale del 9 settembre 2014 i modelli semplificati possono essere realmente uno strumento di semplificazione? Quando e come vengono utilizzati? Il punto della situazione.
Presentare nuovi esempi della corretta utilità, di come possono aiutare concretamente Committenti, Datori di Lavoro e Coordinatori per la Sicurezza.

10. IL VERBALE DI CANTIERE

Presentare e condividere iniziative, buone prassi, progetti, check list e attività in corso che abbiano dimostrato di contribuire a migliorare l'efficacia della verbalizzazione dell'attività del CSE.

11. LA GESTIONE DELLE EMERGENZA NEL CANTIERE EDILE

Presentare programmi, esercitazioni, iniziative effettuate o in progetto che abbiano dimostrato di contribuire a migliorare l'efficacia e l'efficienza del piano di evacuazione nei cantieri edili.

12. BEST AVAILABLE SAFETY TECHNOLOGY

Presentare esempi, adottando il paradigma Industry 4.0, di nuove metodologie di lavoro in sicurezza, nei differenti contesti industriali e non.

13. LA SAFETY LEADERSHIP

Presentare esempi di competenze relative alla Leadership, nella sua declinazione legata al "mondo sicurezza".

**PER INFORMAZIONI:
FONDAZIONE PER L'ARCHITETTURA / TORINO**

via Giolitti 1, 10123 Torino
+39 011 5360515
eventi@fondazioneperlarchitettura.it

